

L'Assessore

Classificazione 1.60.40/5-2026/MTB

I dati di Protocollo associati al documento sono riportati nei metadati del mezzo trasmissivo

Al Presidente del
Consiglio Regionale del Piemonte
Davide Nicco

Alla Consigliera regionale
Alice Ravinale

Al Gruppo Consigliare
*Alleanza Verdi Sinistra - Sinistra Italiana
Europa Verde Possibile Reti Civiche*

RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE N. 707 "Funivia e sistema di innevamento programmato tra Scopello e Alpe di Mera in Valsesia, opportunità o accanimento terapeutico?"

Quesito:

- Quanti sciatori hanno usufruito della pista Mera – Scopello nella stagione sciistica 2024/2025?
- Quanti metri cubi di acqua sono stati prelevati dal Fiume Sesia per innevare artificialmente la pista Alpe di Mera – Scopello nella stagione sciistica 2024/2025?

In relazione all'interrogazione in oggetto, ed in particolare ai dati numerici richiesti dalla consigliera interrogante, si precisa quanto segue.

La pista da sci Mera-Scopello è una pista "di rientro" che le persone utilizzano, attualmente, solo alla sera per scendere a valle.

La stagione 2024/2025 è stata la prima stagione di apertura regolare della pista in questione, e tale circostanza, oltre al fatto che per risalire a monte occorre usufruire della vecchia seggiovia attualmente funzionante e di prossima sostituzione, datata 1978 e che impiega oltre 25 minuti, ha sicuramente inciso sulla fruizione della stessa.

In ogni caso, secondo i dati forniti dalla società Monterosa 2000 S.p.A., considerato che l'intero comprensorio ha fatto registrare, nella scorsa stagione sciistica, un numero complessivo di passaggi di sciatori sulle piste pari a **612.029** unità, è plausibile ipotizzare che il 10% degli stessi sia riconducibile alla pista Mera-Scopello, per un totale di circa 62.000 passaggi.

Occorre in tal senso evidenziare che con la realizzazione del nuovo impianto telecabina Scopello-Mera la pista in discorso diventerà, invece, molto appetibile per una fruizione ordinaria, al pari delle altre piste della stazione sciistica.

Ed invero si evidenzia che l'impianto di telecabina di prossima realizzazione servirà una frazione di Scopello dove vi sono persone residenti, che, attualmente, non possono fruire della strada di accesso nel periodo invernale, in quanto solitamente chiusa per la neve.

Inoltre, la nuova cabinovia a dieci posti ad ammortamento automatico – la quale sostituirà le due seggiovie esistenti (Scopello-Mera e Capricorno) - sarà abilitata al servizio tutto l'anno, sia in orario diurno che notturno, con grandi vantaggi anche per la mobilità delle persone con disabilità. L'impianto in progetto, quindi, non avrà valenza solo per lo sci, ma consentirà di rilanciare la stazione di Mera anche nel periodo estivo, in quanto funzionale alla frequentazione da parte di famiglie e appassionati di MTB e sport outdoor.

Dagli studi forniti dalla Società Monterosa 2000 SpA emerge come, una volta completata la realizzazione della telecabina, le due stazioni sciistiche di Alagna e Alpe di Mera, che sono complementari, potranno sostenersi autonomamente e ciò con grande beneficio per lo sviluppo dell'economia dell'intera Valsesia.

Per quanto concerne, poi, il sistema di captazione dell'acqua realizzato sul fiume Sesia, occorre premettere che esso serve ad alimentare il bacino di accumulo per innevare l'intera stazione, di cui la pista in esame rappresenta soltanto una piccola parte, pari a circa il 10%.

In tal senso, secondo i dati forniti da Monterosa 200 S.p.A., sono stati utilizzati n. 18.000 mc di acqua per innevare la pista in discorso.

Assessorato Sviluppo e promozione della montagna, aree interne e Gal, Sistema neve, Tutela delle aree protette (foreste, parchi, aree Unesco, Sic e Rete Natura 2000), Attività estrattive, Programmazione territoriale, paesaggistica ed urbanistica, Biodiversità e tartuficoltura

Occorre, tuttavia, considerare che l'acqua captata viene restituita, in primavera, nell'ambiente e quindi nello stesso fiume Sesia, con lo scioglimento della neve, peraltro nel periodo in cui la risorsa idrica è maggiormente necessaria al comparto agricolo per usi irrigui.

Torino, 26 gennaio 2026

Marco Gallo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.